SABATO 3 OTTOBRE A VISCO

"SUL CONFINE DELL'IMPERO"

Sabato 3 ottobre, alle ore 20.30, a Visco, il senatore professor Demetrio Volcic parlerà nella sala parrocchiale in via Gorizia del libro di Ferruccio Tassin "Sul confine dell'Impero".

Una comunità sul confine per quasi cinque secoli, sul confine dell'Impero fino alla grande guerra; un luogo simbolo di chiusura o di apertura a seconda del procedere delle grandi idee che hanno sfiorato o coinvolto la nostra gente.

Il racconto del professor Tassin, che deriva da una lunga ed accurata ricerca, si sofferma sull'ultimo secolo e si diffonde sui momenti in cui Borgo Piave (una località che ha preso il nome dai profughi veneti giunti dopo Caporetto) da protagonista di scambi fra genti appartenenti a Stati diversi è divenuto simbolo di ingiustizia e di dolore.

Ospedale per malattie infettive, campo profughi, per breve tempo deposito di artiglieria dell'esercito dopo l'annessione all'Italia, Borgo Piave è stato campo di internamento per migliaia di civili jugoslavi dal marzo al settembre del 1943.

Alla fine della guerra, nel 1945, vi furono disarmati i Cetnici di Mihajlovich. Da allora al 1996 c'è stata una forte presenza dell'Esercito italiano nella caserma "Luigi Sbaiz"; migliaia e migliaia di giovani da ogni parte d'Italia qui sono andati incontro alle prime responsabilità con il servizio militare.

Il pulsare della vita nella zona della dogana; la tragica straordinarietà dei periodi di guerra; la chiesa di San Martino, una meteora, costruita nel 1943 per gli internati, demolita dalle fondamenta nel 1991, sono alcuni dei punti trattati in questo lavoro che da ampio spazio a tanti che sembravano dimenticati dalla storia e noti soltanto a Dio.

Quotidianità ed accelerazione delle esistenze in momenti cruciali del divenire del tempo, narrazione in una lingua accessibile e scarna nella sua incisività sono gli elementi nuovi di questo libro (impreziosito da una presentazione di Celso Macor) che è poesia ed epopea insieme per la povera gente.